comune di PRATO

Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **146** del **14/11/2019**

Oggetto: **Interrogazione presentata dal Consigliere Carmine Maioriello sullo stato del manto stradale tratti di competenza del Comune.**

(Risponde Sanzò Cristina**)**

PREMESSO CHE:

Lo stato delle strade nella nostra Città non può certamente ritenersi in buona salute e che il dissesto del manto stradale molto probabilmente deriva dalla mancanza di manutenzione nonché, peggio ancora, da controlli non efficaci in caso di ripristino dopo interventi di scavo.

CONSIDERATO CHE:

I cittadini lamentano, divulgati anche da organi di stampa, quotidiani disagi e addirittura in alcuni casi un vero e proprio pericolo per la circolazione e danni a carico di pedoni, ciclisti e conducenti di ciclomotori e automobili (recentissimo un grave incidente occorso ad un ciclista con ricovero in Ospedale a causa di una buca in Via Firenze riportato da La Nazione in cronaca di Prato in data 13 ottobre).

VISTO CHE:

Sovente le riparazioni vengono eseguite con una asfaltatura superficiale (a freddo) ovvero una colata di bitume che ricopre la buca senza che però venga eseguita una fresatura del vecchio manto in modo tale da avere un intervento di riparazione qualitativamente migliore e più duraturo soprattutto in previsione di temperature più rigide quando la formazione di ghiaccio amplificherà il problema.

VERIFICATO CHE:

Anche i recentissimi interventi di ripristino del manto stradale dopo l'effettuazione di lavori,ad esempio lungo la via Liliana Rossi, come in tutte le altre strade della nostra città, non possono essere considerati evidentemente realizzati a regola d'arte.

INTERROGO LA S.V.

Per sapere:

1) Se esiste un piano di programmazione per intervenire sulle strade della Città ed in caso di risposta negativa si chiede di esplicitarne le motivazioni.

2) Se sono state emanate tempestive disposizioni agli uffici competenti al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza e soprattutto relative all'attuazione di controlli più rigidi in caso di ripristino dopo lavori di scavo, delle strade di tutta la città ed in caso affermativo di esplicitarne il contenuto.

3) Perché non si interviene con asfaltature drenanti di tratti significativi evitando rattoppi a freddo, risolvendo in maniera definitiva le problematiche sopra descritte riducendo drasticamente inoltre anche il numero e l'ammontare dei risarcimenti che il Comune è stato costretto a pagare negli ultimi anni.